

ABBONAMENTO

Offina a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5 - Trimestre L. 3 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arricchito cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messianelli & Vignoli Via Prefettura, 6 Udine ecc. cura in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - Quarta pagina Cent. 30 (larghezza di pagina). Cronaca L. 2. - per linea. Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato

Il Porto di Ostia e il suo traffico antico

Le strade romane - Il carreggio - Il sommeggio - Il lusso smodato - Il commercio antico - Il grauo - La portata delle navi e i porti.

L'ultima Rivista «Roma Marittima» ha un numero ultimo che occupa una parte del traffico antico del porto di Ostia. Alcune considerazioni di Dante Vaghi e del prof. Romolo Arioli, inducono a ritornare su questo argomento, nel quale invero non ho alcuna speciale competenza, ma mi pare che un marino, e uno studioso delle cose di mare, colla scorta di un po' di buon senso, possa ragionare di traffici antichi, anche senza essere un archeologo, essendo - come pur troppo sono io - anzi profano del tutto alla veneranda archeologia.

Se io affermassi che le strade romane non potevano avere che una modestissima influenza sui traffici antichi, non persuaso che gli archeologi mi lancerebbero le scomuniche più terribili, mentre un volgarissimo specialista di merci sarebbe tentato di darmi ragione... e probabilmente la ragione di uno spedizioniere in fatto di traffico stradale sarebbe meglio data che quella dell'archeologo.

terra in queste condizioni riesce evidente come il loro tasso diventasse enormemente costoso, come è costoso ancora al nostro tempo l'identico trasporto, appena il percorso diventa un poco sensibile, tanto che riesce assolutamente proibitivo a tutte le merci che non siano preziose, o per lo meno di alto valore. Ma la merci preziose o di alto valore, appunto perché tali, non si trasportano mai in grandi masse, né si trasportavano al tempo antico, quando il loro valore venisse incomparabilmente maggiore di quello presente.

Influisce sulla massa dei trasporti il modo di vivere delle popolazioni. Alorché poi leggiamo gli scavi di Lucullo, le orgie di Sillabato ci troviamo indotti a raffigurarci una vita romana sontuosa e prodiga fino alla follia, e che estenua la facoltà produttiva di tutto il mondo. Subiamo così un semplice effetto di miraggio che si fa prendere il tutto per la parte.

era sterile, perché fino a tanto che la popolazione delle metropoli non crebbe di molto, la produzione agricola locale bastava generalmente ai suoi bisogni. Anche all'epoca imperiale la più fastosa il metodo di vita della massima parte di quella popolazione era assai più semplice che non sia oggi il tenore medio della popolazione attuale, sia per il cibo che per il vestire e l'importazione per quanto notevole non potrà mai venir confrontato coi bisogni attuali, altro che il grano e i cereali.

Non ritengo che del grauo diratto a Roma si sbarcasse a Pozzuoli per inviario poi a Roma per la via di terra. Ora come mai Pozzuoli era il gran porto granario d'Italia, pur essendo in quella Campania che è fu sempre regioni granifere? Pozzuoli era un porto di acque profonde assai migliore di Ostia. L'approdo vi era anche più facile. Se le grandi navi granarie di circa mille tonnellate di carico, e del dislocamento forse superiore alle duemila per il grande peso del loro scafo, approdavano a Pozzuoli anziché ad Ostia evitavano gli ostacoli della costa maremmana. Tanto ad Ostia il gran traffico dovuto tornare per carco trasportando nelle piccole navi fatte a risalire il Tevere; perché non fare addirittura il trasporto a Pozzuoli, tanto più che le piccole navi meglio dovevano prestarsi alla navigazione costiera? Anche oggi vediamo approdare i grossi vapori carichi di grano o di carbone nei porti d'acqua profonde, e scaricare in tartane e navicelli quella parte del loro carico che è destinata a posticcioli della costa.

zioni normali potrebbero oggi pure risalire il Tevere. Ma a quale pro insistere? esistono tracce degli Non antichi porti? Chi può immaginare che nei porti di Rodi, di Cartagine, i più famosi e importanti dell'antichità, potessero accostarsi grandi navi? Dove sono le tracce dei Docks per quanti masse di merci? Dove le tracce di strade larghe, piatte, adatte a comodo e importante carreggio? Piccoli porti con ingressi stretti e talvolta sinuosi. Magazzini ristretti, strade poco larghe, sovente ripido pendio, ecco quel che conosciamo dei porti antichi, il cui movimento era famoso un tempo in tutto il mondo antico.

Ma all'infuori del grano, e dei cereali salvo i casi eccezionali come per obelisci, dei quali abbiamo già parlato, non vi era ragione alcuna per gli antichi di costruir grossi navi, anzi vi erano molte ottime ragioni per non farlo (1). Anziutto la mancanza di grandi partite di altre merci da trasportare, non trasportando allora carbon fossile, minerale di ferro, metalli in quantità notevole, materie tessili ecc. ecc. mancavano adunque circa i due terzi almeno di quei trasporti che formano l'attuale traffico marittimo. Il trasporto degli schiavi non richiedeva grandi navi non fosse che per evitare persino un pericolo loro aggraveramento, e quello dei passeggeri si acconciava meglio con navi di media portata (per l'epoca) capaci di navigare a remo. La velocità media utile di certe navigazioni romane, che Dante Vaghi ragguaglia in sette miglia marine all'ora, è troppo alta per consentire la navigazione a vela; tale media esige anche oggi un motore indipendente dal vento. L'azione del vento poteva favorire o ostacolare il viaggio, non ne poteva - a quella velocità - riuscire la determinante che in casi fortuiti. Dal resto ciò che sappiamo sulla attrezzatura delle navi antiche esclude assolutamente che le navi tonde potessero essere buone veliere, qualunque il vento fosse il loro unico propulsore. Come oggi i viaggiatori preferiscono un vaporetto ad un grande veliero, anche allora dovevano preferire le navi lunghe e di piccola portata a remo, le quali però con vento propizio potevano avvantaggiarsi della vela come le galere mediorientali. Inoltre contro le grandi navi vi era un'altra ragione capitale: il rischio, che consigliava anche a frazionare i carichi.

mare non erano per troppe ragioni sempre pratici, e il remo rimase sempre il propulsore preferito perché il migliore. L'uso del remo esclude senz'altro - in una nave marina, non in un palazzo galleggiante - le grandi dimensioni per il semplice motivo che vi sono serie difficoltà nel costruire dei grandi remi solidi e adatti all'uso e che oltre certe dimensioni diventa impossibile il loro maneggio. Le condizioni della marina antica sono troppo dissimili di quelle del presente perché sia possibile istituire utili confronti, e sono troppo diverse le condizioni dei porti. Ciò non toglie che la necessità di un porto per Roma sia sempre vitale anzi esso dice che è più necessario il suo porto marittimo alla grandezza della Roma del nostro tempo che non lo fosse a quella dei Cesari.

Giorgio Meli (1) Si cita il trasporto dei marmi come riprova dell'esistenza di grandi navi. Oggi salvo rare eccezioni, i marmi si trasportano dovunque con piccole navi. Anche gli antichi dovevano seguire la medesima pratica o per le identiche ragioni. (2) Il dislocamento è il peso totale della nave, cioè dello scafo con quanto contiene. Lo si impiega per indicare approssimativamente le dimensioni e portata delle navi da guerra. Le navi mercantili invece sono distinte secondo la loro capacità con una misura di volume detta tonnellata di stazza, che equivale a metri cubi 2,831. Dunque la stazza di 10.000 moega corrisponde a circa 152 tonnellate di stazza. Quanto alle navi da guerra esse erano di poca portata, malgrado i vanti molteplici ordini di remo. Una parola ancora sui metodi di propulsione. Come gli antichi sapevano impiegare l'energia animale nella produzione di energia meccanica, ad esempio impiegando i quadrupedi per muover torchi e molini, così conoscevano la possibilità di applicare ai moli a ruote propulsive navali. Ma in

né abituati ad intrighi dei fatti altrui ma per necessità di cose, per evidenza che salta agli occhi anche di un osservatore superficiale, come fanno tante famiglie a condurre la vita che conducono, mentre i loro mezzi economici sono così limitati? Si sa cosa costa la vita, si conoscono gli stipendi, e allora tutto quel lusso come è ammissibile? Domanda che non trova risposta o che non trova diverse tinte dolorose; la famiglia si indebita e finirà col discredito e la rovina, o vi sono risorse inconfessabili, spedienti vargognosi per parte del marito o della moglie, che porteranno al disonore, spesso allo scandalo, alla tragedia. Quando una famiglia è lanciata a spendere più di quanto permette il suo bilancio, la rovina si prospetta a breve scadenza. Si fanno debiti con la vaga speranza di poterli pagare con future economie... con un colpo di fortuna. E' incredibile come si conta sull'imprevisto, sul fortunoso, sul miracolo quasi quando si fa un debito sapendo di non poterlo pagare. Ma si fa e a cuor leggero e sollevati di spirito come se questo debito non si dovesse pagar mai, non dovesse mai venire il «redde rationem».

Disgraziatamente, fatto il primo passo viene l'ingrataggio: spesso, è la usura che afferra quale piova invisibile e soffocante e allora non ci si rialza più e si passa per tutta la «via crucis» dolorosa e tragica, fino alla caduta finale inevitabile e fatale. Perché tutto questo? Quando non vi sono ingrazie speciali che disorientano e abilitano una famiglia, si può essere certi che dipende dal desiderio smodato di comparire, dalla mania di far vedere agli altri che si può e si sa vivere con larghezza, con decoro, che si sa tenere il proprio posto nella gerarchia sociale, che si sa non essere da meno del tale e del tale altro. Veniva stupida e pericolosa, mentalità ristretta e meschina, incoscienza, assenza assoluta di sano criterio e del concetto dei propri doveri, della propria responsabilità, della vera dignità di sé stessi. E, purtroppo, è doloroso constatarlo nove volte su dieci è per colpa della donna che le famiglie si rovinano. E' la donna che, più dell'uomo, ha questo falso concetto del decoro, il quale impone la villeggiatura annuale, un viaggio ogni tanto, rinnovamento di toilette ricicli, modificazioni radicali nella casa, ricevimenti in famiglia ecc. ecc. anche quando le condizioni finanziarie non lo permettono. Il marito, debole, per amore di pace cede, convinto dal ritornello che sente ripetere in continuazione al suo orecchio: «Ma si può fare a meno di questo, nella nostra condizione? Ma se io tale fa tanto, possiamo noi essergli inferiori? Non ci sarebbe decoro.» E per «decoro» si commettono sciocchezze imperdonabili, per decoro una famiglia di modesto impiego vuole avere il salotto a detrimto magari della camera da letto; per decoro una famiglia di limitate risorse terrà una persona di servizio incapace e ladra a cui poi dovrà leninare il vitto e la paga; e chi ne potrebbe tenere una ne vorrà due, sempre per amore di lusso, sempre perché: solito decoro della casa lo impone. Uscire ad acquistare da sé quanto occorre per il vino è un disonore, è un decadere. Portare un involtino in mano che non sia un pacchetto di dolci o di profumi è per lo meno una cosa da arrossire se si incontra un conoscente. Dedicarsi alle faccende di casa, rivedere il bucato, stirare da sé le cose fragili e delicate, raccomandare, aggiustare, obbligarvi. Vi sono le persone di servizio per questo, le strutturali; ed è così comodo prendere una donna in casa a giornata che faccia tutto ciò che occorre. Curarsi dei figli, portarli a passeggio, istruirli? Ma e le bonnie che ci stanno a fare e le istitutrici si sono patenziate per nulla? E' così «chic» avere una istitutrice! Chi non la tiene ormai se si tratta di una famiglia che si rispetti e tenga al suo decoro? Perché non è solo nella categoria degli impiegati, nella classe della piccola borghesia che è in balia la mania del villeggiare, la febbre del comparire, l'orgoglio di non essere da meno. Anche rimanendo nei limiti del proprio bilancio, si ha tutti un po' la mano forzata, si fa tutti più di quanto ragionevolmente si dovrebbe fare, trascinati dall'esempio, incalzati dalla mania che sale, obbligati dalle convenienze, estratti da quei mille piccoli vincoli che le infinite debolezze umane ci addensano intorno. Fortunato chi sa resistere, chi ha la forza di crearsi una vita a sé, senza farsi riguardi, chi sa imporsi il più perfetto equilibrio in ogni sua azione, chi sa subordinare i propri interessi, l'avvenire della propria famiglia a vane esteriorità, a considerazioni meschine. La falsa interpretazione del decoro della famiglia, anche quando non porti

Notizie dal Friuli

da Pantianico

Una casa distrutta dal fuoco. Ieri sera per causa di una ignota si sviluppò il fuoco nella casa di Stefano Giovanni. A quell'ora a casa non si trovavano che due teneri bimbi che per buona sorte furono potuti salvarsi dai primi soccorsi. Quindi i terrazzani tentarono in tutti i modi di circoscrivere l'incendio, ma la loro opera fu vana, che le fiamme in breve avvolsero tutta la casa che andò completamente distrutta. Il danno è di 5000 lire.

Pasian Schiavonesco

La misera morte d'un bimbo

Il piccolo Galindo Olivo di mesi 20 eludendo la vigilanza dei famigliari, s'era recato a trastullarsi in prossimità d'una buca contenente gli scoli della concimata. Il povero piccolo non si sa come vi precipitò dentro. Qualche tempo dopo la madre che ne andava facendo angosciose ricerche, lo trovò morto per asfissia.

da S. Pietro al Natissone

Alta R. Scuola Normale

Le lezioni nei corsi complementari e normali cominceranno il 4 novembre p. venturo. Coloro che intendono iscriversi dovranno presentare entro il 15 ottobre e non più tardi del 31 ottobre alla Direzione la domanda accompagnata dai documenti richiesti. Si ricorda intanto che fino al 25 corrente sono aperti i seguenti concorsi: 1. A tre borse di studio provinciali di lire 400 ciascuna. 2. A 26 borse di studio di lire 300 di cui 19 possono essere conferite ad alunni dei corsi complementari, e di queste 19 borse 14 sono riservate ad aspiranti nati nelle frazioni montuose del Friuli.

Chiacchiere femminili

Per il così detto «decoro della famiglia». L'argomento me lo suggerisce una colta e distinta signora, che con simpatia, veramente lusinghiera per me, segue settimanalmente le mie modesti «chiacchiere femminili». «Perché non parla del decoro della famiglia, tanto male inteso fra noi e che conduce a conseguenze tanto disastrose? E' aggiunge una osservazione molto giusta, molto veritiera, di una signorina inglese sua amica: «Io non so davvero quale criterio abbiate voi Italiani intorno al decoro. Giorni fa, alla stazione, un signore italiano, mio conoscente, vedendomi tornare in mezzo il biglietto di terza classe che avevo appena ritirato dallo sportello, mi disse con aria scandalizzata: «Ma perché viaggia in terza classe Lei, nipote... di suo zio? - Gli risposi semplicemente: «Perché non c'è in quarta - Ma figurati! mio zio, per quanto illustre, non è ricco e, per quanto intellettualmente, se lo gua-

da Ravascletto

Ad una maestra benemerita

Domenica prossima sarà solennemente consegnata la medaglia d'oro per gli otto lustri di lodevole insegnamento alla signora Giuditta Padernelli Grignis, veramente benemerita delle nostre scuole.

da Cordenons

LA GRAVE DISGRAZIA D'UNA OPERAIA

Certa Tombazzi Oliva d'anni 32 addeita al pastificio della ditta Maria Ivon vedova Bagnaria, stava ieri lavorando alla impastatrice. D'un tratto la poveretta s'ebbe impigliato il braccio destro in un ingranaggio che glielo stritolò orribilmente. Alle sue grida strazianti accorsero i compagni di lavoro che dopo averle apprestati i primi soccorsi l'affidarono alle cure del dr. Macedonio il quale le riscontrò la frattura completa del radio e dell'ulna del braccio destro giudicandola guaribile in 40 giorni.

da Pordenone

A Teatro

Ieri sera «Eva» di Lehar ebbe un lietissimo successo di applausi e di pubblico. Questa sera «Yvonne» domani sera «Il chicco azzurro» tutti e due nuovissimi.

da Palmanova

Trenti speciali

Nella notte dal 19 al 20 andante, per favorire il concorso del pubblico a Palmanova ove a quel teatro Sociale si rappresenterà l'opera «Il Trovatore» avrà luogo il sottodivieto treno speciale di ritorno da Palmanova a Udine: Palmanova partenza ore 0.30 - S. Maria la Longa arrivo ore 0.36 partenza ore 0.37 - Risano arrivo ore 0.46 partenza ore 0.47 - Udine arrivo ore 1.3.

ad un lusso superiore ai mezzi, può avere altre tristi conseguenze.

Una famiglia, ad esempio, che in passato sia vissuta nella ricchezza e che abbia subito rovesci di fortuna, quasi mai saprà prendere il suo coraggio a due mani, guardare in faccia la situazione e adattarsi alla nuova vita puramente e semplicemente, provvedendo altrimenti e decorosamente alla sua esistenza.

La povertà, in questi casi, si considera una vergogna più che una disgrazia, e si ricorre a mille umiliazioni, ad una vita di stenti, di accipitri, di angosce o di disonorevoli compromessi, pur di salvare l'apparenza, il decoro della famiglia.

E ancora: una famiglia di condizione così detta civile, non perdetta, anzi stretta dal bisogno, che le figlie favorino per guadagnare qualche cosa e concorrere a rafforzare il bilancio domestico; o, se si dedicheranno a qualche lavoro in casa, sarà in gran segreto, senza che lo si debba trapezare da nessuno, nascondendo la fonte del loro guadagno come un diadoro, dando magari adito alla maldicenza pur che il decoro sia salvo. Se poi le signorine hanno una dote, sia pur meschinissima o trascurabile, dati i tempi che corrono, se ne dovranno stare colle mani in grembo ad aspettare anziosamente il marito che non viene e che dovrà avere tali requisiti da farle vivere non solo con agiatezza, ma trasportarle addirittura nel regno delle fate. Che importa se nell'attesa oziosa sborlano e inacidiscono, se corrono di festa in festa acquistando sempre più un falso concetto della vita e se, insoddisfatte, deluse, rendono infelici sé ed altri?

Una signorina che ha una dote non può dedicarsi ad una professione; non dovendo guadagnarsi da vivere sarebbe una cosa incompatibile colla sua condizione di lavorare. Ma il lavoro occupa, dà uno scopo alla vita, toglie la mente dal pensiero dell'irraggiungibile, rende sani ed equilibrati, forti e preparati ad ogni evenienza e per una donna che non si voglia sposare comunque, diventa una necessità oggi giorno.

Anche per dare una posizione ai figli non si tiene conto delle loro tendenze, della loro capacità, della minore o maggiore possibilità di farsi strada in una professione piuttosto che in un'altra, ma delle cosiddette convenienze sociali. Il figlio d'un impiegato, di un professionista, non può decentemente, per il suo decoro e dei suoi, darsi ad un mestiere che colla sua intelligenza potrebbe nobilitare o raffinare e rendere sommarmente proficuo.

Ma dovrà diventare per amore o per forza un impiegatuccio inabile, mal pagato, scontento di sé e degli altri destinato a trascorrere una vita grama e priva di soddisfazioni, o un cattivo avvocato, un pessimo medico, un mal riuscito ingegnere, uno sposato, un disutile, insomma, che in altro campo, conforme alle sue tendenze, sarebbe una forza, una intelligenza viva e produttiva.

Si arriva, per rispetto al decoro, per salvare le apparenze di una signorilità da tempo tramontata, a ricorrere alla beneficenza privata o pubblica piuttosto che confessare apertamente le mutate condizioni e darsi ad un lavoro onesto, rigeneratore.

Ad una signora decaduta che eccitava un sussidio da un Istituto di beneficenza, fu osservato che le due figlie giovani e sane potevano occuparsi in qualche modo; rispose scandalizzata e fiera: «Le pare che le mie figlie possano lavorare? Eravamo signore!»

Lavorare no, mendicare si; è più dignitoso, secondo tante menti precise e inurbate, perché si può ancora avere l'illusione di salvare il decoro della famiglia presso il portiere della casa o nel concetto di qualche vicino pettegolo che guarderebbe, con commiserazione, e salterebbe meno riveren-

telemente quando il modesto cappello e l'umile vestucchiola fosse il prodotto del ricamo e del fuso. Oh miserie della vanità umana!

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE Pres. Canoserra. P. M. Pirona.

I contrabbandieri Certo Bin Pietro di Antonio fu Giuseppe d'anni 51 da Attimis si lasciò trovare in possesso di un chilo e mezzo di tabacco lavorato di provenienza estera.

L'autorità di stanza ebbe ragione di ritenere che quel tabacco gli fosse stato dato da certo Cuciz Domenico fu

Giovanni d'anni 64 da Nimis, e denunciò anche costui.

Ma il Cuciz poté provare che non c'entrava e riuscì a farsi assolvere. Il Bin fu condannato a 51 lire di multa fissa, 60 lire di proporzionale, a 7 giorni di carcere e ad un anno di sorveglianza speciale.

Bancarotta semplice Angelo Ganzia fu Sebastiano d'anni 23 pasticcere in un negozio in via Bertolini, e suo fratello Evangelista d'anni 28 panettiere in via Polo Canociani, furono dichiarati falliti. Essi sono tutti a due riservati a giudizio per bancarotta: ma l'Evangelista poté provare di non aver partecipato alla azienda del fratello, l'Angelo fu condannato a un mese di detenzione e alle spese col beneficio Ronchetti.

Movimento elettorale

COLLEGIO DI UDINE

Domenica, alle ore 11, nel TEATRO MINERVA, l'onor.

GIUSEPPE GIRARDINI

parlerà sull'attuale momento politico.

COLLEGIO DI UDINE

Gli insegnanti delle Scuole medie per l'onor. Girardini

Il Consiglio Direttivo della Sezione L. S. M. per mandato avuto dall'Assemblea, che ampiamente discusse sull'argomento delle prossime elezioni politiche, considerato che l'on. Girardini già Deputato ed ora candidato democratico del Collegio di Udine, ha nobilmente tenuto il mandato e sempre validamente difesa la causa della scuola e della cultura, con certa fede che in avvenire egli presterà ancora la sua autorevole opera al problema ormai improrogabile della Scuola media, esprime il voto che l'illustre nome torni alla Camera con una rielezione degna di lui.

Il Presidente prof. Leonardo Scocciati

Collegio di Gemona - Tarcento La concentrazione liberale in un rifiuto clericale

Era nostro proposito di non occuparci più del prof. Ancona. Dal momento che la lotta si è designata fra due autentici rappresentanti di due opposti partiti: il clericale con l'avv. Mauri, il democratico con l'amico nostro dott. Liberale Celotti, (sia pure per quest'ultimo col solo e nobile scopo di una affermazione d'onestà politica) a noi non rimane che far voti perché tale affermazione riesca solenne.

Ma la Patria del Friuli ci richiama sull'argomento Ancona in modo così perentorio che non possiamo far a meno di darle una risposta.

Una brava risposta; perché quando si usa invocare una concentrazione liberale sul nome del prof. Ancona che non è candidato di tutti i preti solo perché non tutti i preti lo vogliono; quando si arriva ad armarsi del nome di Umberto Caratti per dire che egli fu la vittima di una eresia dalla quale il prof. Ancona liberò il Collegio (1), quando simili cose si leggono su di un giornale che combatté Caratti ed Ancona, si comprendono tante cose, anche i miracoli di Santa Palanca.

Il prof. Ancona non è un candidato liberale, è semplicemente un rifiuto dei clericali cui quali egli amareggiò e non platonicamente perché ne ebbe i voti nelle passate elezioni ma perché gli ordini di votare per il povero Capellani.

Questa è la verità che nessuno può smentire. Dunque la Patria ed i suoi corrispondenti Gemonesi non parlino di «ingiurie sciocche» del «Paese...» Piuttosto continuano a pubblicare le offerte di candidature fatte al prof. Ancona da altri collegi con la firma di un comm. di un cav. e di due avv. — Non tutti i gemonesi sanno che non è difficile pescar fuori un comm. e due avv. che offrano un collegio di dieci, o ventimila elettori.

Tutto sta trovare poi anche i voti che pure a Gemona, dove si è conosciuti e benvenuti, costano tanti sacrifici e tante umiliazioni!

Ma, conveniamone, la pensata di queste offerte di altri Collegi, mentre il professore lotta o suda per acquistare quello di Gemona-Tarcento, non è malvagia. — Ha del Barbieri di Siviglia: «tutti mi vogliono, tutti mi chiamano».

E la Patria, «all'idea di quel metallo» canta nel suo più grazioso falsetto:

«Io sono docile, sono obbediente, mi lascio reggere, mi fo guidar.»

Per parlare chiaro

L'on. Mauri è sotto processo per falso? Conviene occuparsi ancora della posizione dell'onorevole Mauri. Noi abbiamo scritto ieri che il candidato cattolico, il quale si presenta anche per rivendicare la dignità del collegio, dev'essere senza macchia.

Il Corriere del Friuli, oggi, scrive che l'on. Mauri, assieme a parecchie altre persone, deve rispondere, nella qualità di consigliere d'amministrazione d'un importante cotonificio, dell'addebito di mancata verità del primo

bilancio sociale; noi auguriamo che l'on. Mauri esca immuno dall'accusa, ma frattanto osserviamo, che il Corriere del Friuli, ha usato un eufemismo: dalle sue parole traspare che il candidato cattolico del collegio di Gemona-Tarcento, è sotto processo per falso.

Si tratterà — non esitiamo a crederlo — di un disgraziato accidente, ma ci sembra però, che non sia il migliore certificato per presentarsi all'offesa di una battaglia politica e morale.

L'on. Mauri, prima di farsi banditore di moralità politica in Friuli, si faccia assolvere dal Tribunale Penale. Non si tratta che d'una formalità. Pura e semplice.

Collegio di Spilimbergo - Maniago

L'avv. Ciriani è scappato

Egli non desta che tristezza

Milano 16 ottobre 1913

Egregio Direttore,

leggo quanto i sostenitori del compianto avv. Pognani hanno creduto di rispondere all'attacco insano di un libello elettorale; e quantunque io pensi che l'accusa in quel foglietto lanciata non meritasse d'essere presa sul serio, come fautore della candidatura Pognani sottoscriverò con tutto l'animo alle nobili parole degli amici in quanto suonano nuovo atto d'omaggio alla intemerata memoria di Colui che fu, veramente, un cavaliere dello spirito.

Penso che l'avversario, che credo di onorare, chiamando clericale, raccoglierà — se già non ha raccolto — l'offerta di un giudizio arbitrale generosamente fattogli da codesto giornale. Trascurare con qualche vuota schermaglia polemica un pubblico e preciso invito d'onore, provocato da proprie esplicite dichiarazioni, sarebbe davvero uno strano vaticio per un uomo che dimostra di ambire con ardente zelo all'arriaggio della vita pubblica.

Attendano, dunque, gli amici di Spilimbergo e Maniago che l'avv. Ciriani dimostri di possedere sentimento di rispetto per la propria dignità e per la coscienza di quegli elettori a cui domanda il voto.

Non dubito che ciò avverrà. E sarà tanto di guadagnato per le sorti di un collegio, la cui nobili tradizioni, segnate ora col cruento suggello di un sacrificio insigne, non possono e non debbono essere impunemente calpestate da un'avida ricerca di successo cui sono ignote le ragioni di ogni umana temperanza.

Suo Dev. mo Carlo Lagomaggiore

L'avv. Ciriani non ha raccolto l'invito che noi gli avevamo fatto, in seguito a sua esplicita offerta. Egli promette che si sarebbe ritirato dalla lotta, ove si fosse provato che l'avv. Pognani fu da lui attaccato anche come uomo privato. Noi lo invitammo a prodursi dinanzi a un giuri d'onore: lo prendemmo in parola — parola d'onore — ma egli fuggì.

Tutti gli onesti, tutti gli imparziali sanno che l'avv. Ciriani non risparmiò al suo «vinto avversario», feroci attacchi personali, che solo il rispetto che portiamo alla memoria dell'Estinto ci vieta di ricordare.

Egli col suo settimanale libello Il Popolo, invitando a provare il contrario, dimostrò di possedere quell'incoscienza morale che sino ad oggi lo ha guidato nella lotta.

L'avv. Ciriani è giudicato dalla pubblica opinione. Grava su lui quanto nessun uomo vorrebbe affrontare. Egli stesso — se ha un momento di lucido intervallo — deve accorgersi della condizione morale in cui si trova, e rattristare profondamente.

E infatti, l'avv. Ciriani, offre ora uno spettacolo che non muove più a sdegno: ma che rattrista, rattrista. A questo sentimento il prof. Lagomaggiore — che vive lungi dal collegio — è sfuggito. Ecco perché l'avv. Ciriani tocca l'onore della di lui lettera...

N. d. R.

Collegio di Palmanova-Latisana il manifesto per la candidatura Hirschel

Il Comitato elettorale che sostiene la candidatura dell'on. Hirschel ha diffuso nel Collegio il seguente manifesto: «L'imponente Comitato di S. Giorgio di Nogaro entusiasticamente designò suo candidato Lionello Hirschel il quale con nobilissimo telegramma ha accettato l'onore di rappresentare Collegio di Palmanova in Parlamento.

Concittadini Elettori!

E' nostro obbligo sacrosanto di cooperare col voto alla costituzione di una rappresentanza nazionale pari agli altissimi destini d'Italia. La forza dello Stato riposa nel suo governo politico, e questo deve rispettare la coscienza serena del paese, la sua volontà, le sue aspirazioni. Nessun altro pensiero, nessuna altra passione, nessun masochino interesse vi riuova dal compiere il supremo dovere. Nessuno voglia mostrarsi impari alla fiducia della Patria sua. Riaffermiamoci, franchi di volontà, impetenti di numero, sul nome di Lionello Hirschel.

La nostra idea, i nostri desideri, sono i suoi. Politicamente liberale, pensa e giudica col giusto equilibrio dell'uomo superiore.

Il nostro rappresentante sia: Lionello Hirschel

Il Comitato Elettorale COLLEGIO DI CIVIDALE Personalia

Il signor Turco Vittorio ci scrive, punto dalle nostre brevi righe di ieri. Dalla sua lettera noi abbiamo che da prendero atto se non che egli esecol volontariamente dal «Crosiolo», cinque anni fa, per ragioni di studio. Infatti noi dicevamo che non ne fu messo gentilmente alla porta come del «Paese».

Il sig. Turco parla anche del passato giornalistico di chi scrive. Sono sempre pronto a discutere — ma non con lui al quale non riconosco i requisiti per farlo. D'altronde, noi pungeamo ieri, il sig. Turco solo per fargli comprendere che certe mosse elettorali le valutiamo come si meritano. Noi non siamo ingenui: ed egli lo sa.

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77 Sono incominciati gli arrivi delle stoffe - novità d'autunno - inverno per signora e per uomo - Conferenze su misura.

BANCA COOPERATIVA AGRICOLA

Gorizia, Via Giose Carducci N. 21 Consorzio registrato a garanzia limitata Capitale illimitato Situazione al 30 Settembre 1913

Table with columns for CASSA ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their amounts.

Il Presidente Dott. VITTORIO OSCIOTTI

I Revisori S. Brunini, E. Formiggi, E. Stecker

Il Direttore G. Posar.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE «807» Una bella folla assistette ieri alla recita di «607». La commedia impostata su due trovate veramente felici — un siero che fa rigiovanire, ed uno succero che pretende che suo genero rompa una relazione con una modella o genero similare anche se non ce l'ha — divertì assai, specialmente al secondo molto spiritoso. La compagnia veneziana la recita con brio e si fece assai applaudire.

La ripresa del cinematografo

Domani verranno riprese regolarmente le rappresentazioni cinematografiche giornaliere. Questa notizia reccherà per certo vivissimo piacere ai moltissimi assidue di questo elegante e simpatico ritrovo. La Direzione, non badando a spese pur di soddisfare le giuste esigenze del pubblico, si assicurò l'esclusività di parecchi capolavori che verranno esposti al più presto.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Costumi meridionali. Dal varo. Idolo infranto. Commovente dramma in tre atti della Casa delle Fidele di Roma. Kri Kri fanatico al bigliardo. Comiciolina. Debutto di Dobert. Originale clown. Celebre imitatore di animali. Unico nel suo genere - Grande attrazione. Enzo Tacci il divo melodista napoletano con repertorio Piedigrotta.

Lunedì nuovo programma: Il siero del dott. Kean.

Le voci del pubblico

Il tamento d'un fattorino

Caro Paese Hai visto... l'Elmo? nelle proporzioni di una cassetta postale? Vieni a ricamarlo e scarai pago, ad usare del dispiacere fatto provare ai tuoi numerosi assidue rimasti senza la solita lettera che la locale Direzione delle Poste, molto spesso e volentieri, scrive per i giornali quando, qualcuno, si stama... si ritorna all'attivo!

Delle cassette propriamente dette indispensabili, perché il locale Ufficio suburbano succursale N. 1 sia in completo, ancora nessuna nuova. Aspettando sino alla nomina del succ. esordito del compianto on. Calliano!?

Salutissimi un fattorino Udinese

Camera di Comm. di Udine

Corso media dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 ottobre 1913.

Table with columns for Rendita 3 1/2 0/0 netto 1902 and Rendita 5 0/0 netto 1902.

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77 Sono incominciati gli arrivi delle stoffe - novità d'autunno - inverno per signora e per uomo - Conferenze su misura.

BANCA COOPERATIVA AGRICOLA

Gorizia, Via Giose Carducci N. 21 Consorzio registrato a garanzia limitata Capitale illimitato Situazione al 30 Settembre 1913

Table with columns for CASSA ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their amounts.

Il Presidente Dott. VITTORIO OSCIOTTI

I Revisori S. Brunini, E. Formiggi, E. Stecker

Il Direttore G. Posar.

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

vecchio accetta sempre. Ma non cercò più, quando il conte si fu inoltrato, vide comparire dietro a lui compare Ravinet.

— Malgat, esclama! Malgat!... E sporgeva le mani innanzi, come per allontanare uno spettro che, sorgendo dalla tomba, inoltrasse a braccia aperte per afferrarla e trascinaria seco...

Frattanto, dietro a Malgat, veniva Eriehetta, appoggiata al braccio della signora Bertolla.

— Lei, mormorò Sara, anche lei!... E, sfolorandote agli occhi la tremenda verità ella discerneva il tranello teale, e comprendeva che era spacciata. Allora, voltasi verso Daniele:

— Scagurato! disse, qual consiglio fu il tuo!... Non fu al certo nella tua anima leale che spuntò l'idea di questo vil tradimento... Pazzo, che non vedi che, per essere amato, foss'anche per un giorno solo come lo ti amo, malgat tornerebbe a rubare la sua

casa, ed il conte ad arriechiare i suoi milioni e il suo onore.

Così diceva; ma, al tempo stesso, si era portata una mano dietro le spalle, e cercava la grucola dell'uscio della sua stanza... La trovò e, immediatamente, prima che nessuno potesse prevenire il suo moto, scomparve...

— Va pur là!... le altre porte son tutte custodite, gridò Malgat.

Ma ella non cercava di fuggire, e già ricompariva bianca e fredda come un marmo. Volse intorno uno sguardo ardito, e con voce di scherno:

— Amai, disse e moio. Ed è giustizia. Amare!... Planix, Kergrist e Malgat arrebbero frattanto dovuto chiarirmi a che conduce l'amore...

E stando a un braccio verso Daniele:

— Tu pot, prosegui, tu saprai quanto perdi quando io non sarò più... Io posso morire ma la mia memoria rimarrà sempre in te come una ferita ogni di più straziante e più viva... Tu, trionfi, Eriehetta, ma ricordati che fra Malgat fermandolo:

le labbra di Daniele e le tue sorgerà sempre l'ombra di Sara Brandon!

Disse, e con gesto più pronto del pensiero, si portò alla bocca una boccetta che teneva nascosta in mano. Bevve, e abbandonata sopra una sedia:

— Adesso, balbettò, vi affido tutti.

— Ah! ci sfugge di mano!... esclamò Malgat, sfugge alla giustizia!...

E si stanziava per soccorrerla, ma Daniele gli chiuse il passo, dicendo:

— Lasciate che muoia.

Già faticavano orribili convulsioni, e dall'alto odore di mandorle amare che si diffondeva per la stanza, appariva chiaro quel veleno avesse ingoiato, e come fesse di quelli che non perdono.

La portarono sul letto, e non erano trascorsi dieci minuti che ella spirava senza aver pronunciato altra parola.

Eriehetta e la signora Bertolla erano già fuggite presso il letto, e il conte singhioscava in un canto, quando comparve un commissario di polizia.

— La Brian è irreparabile, disse, ma Elgin è arrestato... Dov'è la contessa della Ville Haudry?

Danielle additò il cadavere.

— Morta! disse il commissario. non ci resta altro da far qui... E si accingeva a partire, quando Malgat fermandolo:

# Cronaca cittadina

per norma degli elettori si avverte che  
**Comitato Elettorale Democratico**  
 ha la sua sede in  
 Prefettura - Piazzetta Valentini N. 2

## NELLE NOSTRE SCUOLE

Licenze e promozioni  
 R. Istituto Tecnico

Nella sessione di ottobre vennero ammessi nella sessione:

**Esami di maturità**  
 Fisico Matematica. — Antoniacomi G. Batta, Golin Quorino, Grilli Carlo, Padelloni Antonio, Spanio Michele, Altieri Lorenzo.

**Esami di maturità nelle Scuole Comunali**  
 Agrimensura. — D'Andrea Mario, Arco Grolamo, D'Orlando Torquato, Guion Lorenzo, Martina Elio, Padelloni Paolo, Sello Ottavio, D'Andrea Grolamo, De Franceschi Ettore.

**Esami di maturità nelle Scuole Comunali**  
 Commercio Ragioneria. — Benarzo Antonio, Bisutti Guido, Cesare Lina, Crascevic Dante, Fames Antonio, Lu Ugo, Giugnona Pietro, Koller Lucio, Leonardi Ezio, Malatrinario, Zucchi Biagio, Lucardi Giorgio.

**Esami di maturità nelle Scuole Comunali**  
 Negli scorsi giorni vennero promossi gli esami di maturità i seguenti alunni d'ambio i sessi che non si erano presentati nella sessione di luglio:

**Esami di maturità nelle Scuole Comunali**  
 Maschi. De Mas Eugenio, Frezzato Giovanni, Galanda Silvio, Maltighi G. Batta, Mico Giuseppe, Sant'Antonio, Forte Leone, Maria Alessandro, Schwager Alfredo, De Cecco Gelsindo, Di Lona Paolo, Magrini Giovanni, Marchi Marco, Missio Pietro, Razzoli Mario, Rossi Luigi, Vendruscolo Elio.

**Esami di maturità nelle Scuole Comunali**  
 Femmine. Meneghini Ines, Marinato Maria, Moro Luigia, Cerutti Olimpia, Venturi Annuziata, Lepuzzo Anna, Prangh Gemma, Scotti Lucia.

**Esami di maturità nelle Scuole Comunali**  
 Le iscrizioni nelle scuole secondarie

I presidi dell'Istituto Tecnico e del Liceo avvertono che col giorno 15 corrente, le iscrizioni furono definitivamente chiuse.

Però in via eccezionale, e per motivi gravissimi che dovranno essere debitamente comprovati, si accetteranno iscrizioni fino al 31 Ottobre corrente.

La domanda che pervenissero oltre questo limite non potranno essere in nessun modo accolta, nel caso portassero alla necessità di uno sdoppiamento di classe.

**Commercio con la Libia**  
 Il Ministero delle Colonie ha iniziato la pubblicazione di un Bollettino d'informazioni, che dagli interessati può essere consultato nell'ufficio della Camera di Commercio.

Il primo numero contiene, fra l'altro, interessanti e particolareggiate informazioni riguardanti l'importazione e il consumo in Libia della seta, dei filati di cotone, e dei tessuti di cotone.

**Sottoscrizione**  
 per erigere in Udine un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo.

Somma precedente Lire 639.10  
 VI, ELENCO.

Raccolte dal sig. cav. arch. Zaccaria Marioni: Marioni cav. arch. Zaccaria Lire 200 — Marioni Anna 20 — Marioni Anita 10 — Marioni Roma 10 — Marioni Cesare 10 — Marioni Anna 10 — Marioni Luigia 10 — Marioni Giuseppina 10 — Marioni Antonio 10 — Marioni Tito 10 — Carlo Boudreau 5.

(continua) Totale L. 944.10

**Accesso a borse di studio per la Sezione Agraria**  
 concessa alla R. Scuola Normale di Udine

Con recente disposizione il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha stabilito, a favore delle allieve che si iscriveranno alla Sezione nel prossimo anno scolastico 1918-1919 quattro borse di studio da L. 250 ciascuna.

Le aspiranti rivolgeranno domanda, non oltre il 31 ottobre, in carta libera, alla Direzione, corredandola con le pagelle dei voti conseguiti nel triennio del Corso Normale, e quei documenti che giustifichino opportuni a provare le condizioni di famiglia.

Nell'assegnare le borse, il Consiglio terrà conto delle condizioni economiche della famiglia delle concorrenti, delle prestazioni conseguite durante i Corsi Normali, e specialmente nell'ultimo, con speciale riguardo a quelle relative alle discipline scientifiche.

# Note e Notizie

## Il parlamento dei biscazzieri

Vienna, 16. — Lo scandalo per la bisca all'Isola Margherita non accenna a finire. I giornali di opposizione ne approfittano per demolire l'odiato ministero Tizza, che successe a quello Lucas.

I giornali oggi pubblicano un contratto segreto col'ufficio edile, contratto che permette l'istituzione di un casinò da gioco a patto che la società dell'impresa passasse all'ufficio edile dal 5 al 10 per cento all'anno del guadagno netto della bisca e un altro 10 per cento all'anno in favore del fondo di beneficenza del Comune.

Il contratto fu discusso ampiamente in seduta all'ufficio edile, alla presenza del delegato del Governo, che appoggiò effacemente la società imprenditrice. Allora era già al Governo il ministro Tizza.

Questi afferma però di non aver mai pensato di concedere il diritto di costituire un casinò da gioco. La società dell'impresa minaccia, intanto, di procedere a giudizi civili per indennità restituzione di quattro milioni e mezzo di corona spese per costruzioni, provvigioni e deputati e elettorale del diritto del lavoro e anche ad una azione penale contro il sottosegretario di stato Jezzenski, che non essendo deputato non gode dell'immunità parlamentare.

Contro l'ex ministro presidente Lucas non sarà probabilmente presentata querela penale perché si crede che la maggioranza governativa del Parlamento non autorizzerebbe i tribunali a procedere contro di lui.

## Gli italiani in Austria

Anche il coro del «Nabucco»... Trieste 16. — La Polizia ha voluto essere logica: dopo aver permesso la esecuzione del «Nabucco» compreso il famoso coro «Va pensiero...» per dodici o quattordici sere senza che l'Austria crollasse, proibì l'esecuzione in piazza del solo coro per «viste d'ordine pubblico» e perché gli italiani danno alle parole del coro un significato speciale. Parte che in teatro quella interpretazione non sussista!

Ora del coro del «Nabucco» è stata proibita anche l'esecuzione in società private, cioè al chiuso! La società cui è giunto il decreto di proibizione è la Società ginevrina triestina, commemorazione di Verdi. Però la Società pare ricorrerà al Ministero e magari al Tribunale dell'impero almeno per fare sapere a Vienna quale politica di «eccitamento alla ribellione» venga praticata dai funzionari slavi a Trieste di fronte alla popolazione italiana.

È stata poi proibita anche la vendita di bolli commemorativi di Verdi raffiguranti una testa del Maestro fra le date 1813-1813. Il motivo? Mistero austriaco.

## Le trattative turco-greche

Ottimismo a Costantinopoli  
 Costantinopoli 16. — I circoli competenti della Porta, dopo ricevute le prime notizie sull'andamento delle trattative di pace colla Grecia, si mostrano molto ottimisti circa l'esito di queste trattative. Siccome il primo dispaccio dei delegati turchi pervenuto alla Porta sulla seduta di ieri è molto succinto e in parte incomprendibile, la Porta non potrà dare subito una risposta: si aspetterà l'arrivo d'un telegramma più particolareggiato.

La luogo competente si dice però che la questione della sudditanza è bene avviata, mentre le questioni circa i muti e i vacui, presentano maggiori difficoltà.

Nella seduta di ieri i delegati greci comunicarono a quelli turchi quali articoli del progetto turco essi accettano e gli emendamenti che essi propongono agli altri articoli. E' partito oggi per Atene il funzionario Semudino per assistere i delegati turchi nelle trattative.

La Porta comunicò al patriarcato ecumenico che i metropolitani delle diocesi ora in possesso degli Stati balcanici non avranno d'ora in poi più seggio nel sinodo. Si tratta dei metropolitani di Giannina, Sidiata, Caesarea, Leftera e Coniza.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bogetti Arturo — via Tip. Bordini

Il Prof. Dott. ERNESTO CAVAZZA riceve nel suo Gabinetto Clinico per le Malattie del sistema digerente (Via Marzale 4, p. 2.º Bologna, Telef. 6-50) ogni giorno feriale dalle ore 13 alle 15.30, e per i meno abbienti il Mercoledì e Sabato dalle 11 alle 12.

VISIONE DIRETTA entro l'esofago, trachea, stomaco ed intestino. Radiologia, Massaggio vibratorio. Elettroterapia.

ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie digerenti e respiratorie.



## Gracilità e Rachitismo.

Entrambi questi mali, così frequenti nei bambini e negli adolescenti, possono essere facilmente curati purché l'alimentazione dei sofferenti, in qualsiasi modo magri, pallidi, o poco vivaci, sia arricchita di grassi e fosfati, con la somministrazione metodica di piccole dosi di Emulsione SCOTT, il ricostituente classico degli organismi in formazione, che attiva le funzioni organiche e conduce i corpi emaciati dalla antiscettica magrezza, alla fisiologica armonia delle forme, dal decadimento alla vitalità, dallo sconforto al benessere, dalla infermità alla salute.

Al contrario di tanti altri rimedi, l'Emulsione SCOTT è presa volentieri e tollerata anche dagli stomaci più malandati. Devesi però rifiutare qualunque emulsione che non sia la autentica di SCOTT, giacché le imitazioni non rispondono allo scopo. La

## Emulsione SCOTT

porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta sulla testata di questa pubblicazione. La marca è intesa a garantire la autenticità e gli effetti curativi del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le farmacie.

## Pochi adulti le sfuggono

In questi tempi di regime irregolare e di vita sedentaria, pochi adulti sfuggono interamente le emorroidi, l'eczema o qualche altra forma di affezione della pelle.

LE EMORROIDI possono produrre in principio solo un tenue disturbo; ma, se non sono curate prontamente, esse vanno soggette all'infiammazione, emorragia ed ulcerazione, cosicchè costituiscono un serio pericolo per la salute e sono causa di continui dolori.

L'ECZEMA, l'erpete, la zona, le psoriasi ed altre affezioni della pelle sono quasi altrettanto intollerabili che le emorroidi. Esse procedono da molte cause, ma principalmente da una alimentazione succeduta di Unberio Foster, letizia, stitichezza, strapazzi o da grave sforzo mentale.

CURA. — La cura delle emorroidi, eczema ed altre malattie cutanee richiede spesso molta pazienza e perseveranza. Primariamente è necessario regolare gli intestini con un lassativo blando; poichè sino a tanto che questi organi sono ingombri, è impossibile una guarigione duratura. L'ammalato deve nutrirsi esclusivamente di cibi semplici e sani, riposare e dormire più che possibile. L'irritazione e l'infiammazione prodotte nelle malattie pruriginose della pelle cedono prontamente all'Unguento Foster che ha una rimarchevole azione rinfrescante e elettrizzante in tutte le affezioni cutanee. Esso è anche un buon antiseptico, di uso sicuro, non dissecca e si distacca troppo facilmente. Quest'Unguento ha guarito radicalmente molti casi di eczema inveterato ed ha preservato migliaia di persone da operazioni chirurgiche per emorroidi. E' ugualmente efficace nella psoriasi, erpete, zona, acne, pustole, gonfi e in tutte le affezioni della pelle.

Si acquista presso tutte le farmacie, L. 350 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta G. Giongo, Via Cappuccino 10, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

# OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassaolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellini sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

## ISTITUTI D'EDUCAZIONE

### ISTITUTO SOLITRO PADOVA

Palazzo Giustiniani-Cavalli S. Pietro 44

**Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia**  
 - Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali.  
 Premiata Scuola Internazionale di Commercio  
 Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.  
 Direttore: prof. cav. Giuseppe Solitro

**COLLEGIO CONVITTO SPESSA** *Castelfranco Veneto*  
 E. Scuole Teorico - Ginnasio - Elementari - Corsi regolari e accelerati per guadagnare anni perduti - Media promossi nell'anno scorso 98 per cento Belta 376.  
 SPESSA Prof. FRANCESCO, Direttore

### "GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Blaseri & C. - Milano

### L'AUTOMOBILE "FORD"

è il più pratico il più economico e il meno costoso. Chassis con gomme L. 3500 con carrozzeria a 2 posti L. 500 in più, carrozzeria 5 posti L. 750 in più, Garanzia tre anni. Catalogo gratis. Scrivere «Auto FORD» Via Arsenale 17 Torino

## Manifattura Sellarie ROMOLO PANSERI

Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16  
 (Circoscrizionale Porto Fracchiuss e Ronchi)

Finimenti e Sellarie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

**PREZZI MODICI**

## Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Cancliani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

**SACCHETTI DI RASO**  
**Splendido servizio d'argento**  
 per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

## LIQUIDAZIONE BICICLETTE

# MAINO

LEGNANO - TÜRHKEIMER - ALCYON

Gomme ed accessori

**MAGAZZINI**  
**Augusto Verza - UDINE**

# G. PERESANI

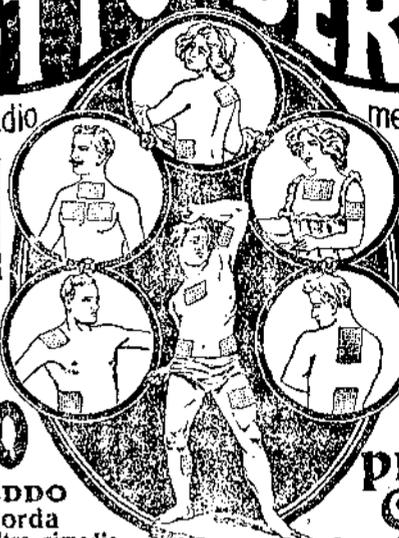
UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

# EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (TRE FUCILI)

"SERTUM", "RALEIGH", - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni  
 RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DELLE BICIGLETTE «STUCCHI»  
**SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI**

# CEROTTO BERTELLI

insuperabile rimedio contro **DOLORI DI RENI EDI PETTO** meraviglioso rimedio contro **DOLORI LOMBARI**



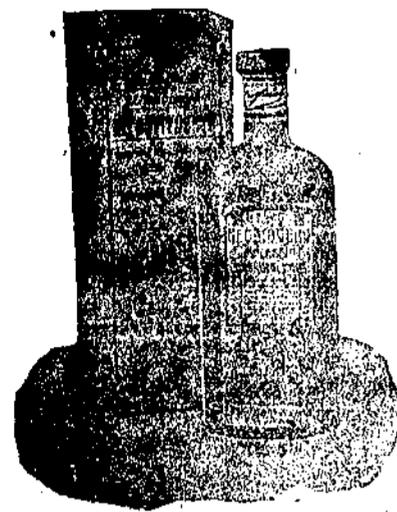
prodotti anche dalla GRAVIDANZA SCIATICA AFFANNO - ASMA

L'unico cerotto che produce **CALORE** benefico e piacevole.

Si applica A FREDDO Innocuo - Non lorda Superiore ad ogni altro rimedio

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, a rifiutare ogni altro TELA FORATA con diversa denominazione. Un cerotto L. 1, più cent. 15 per posta; due cerotti L. 1.05, franchi, nelle Farmacie e Drogherie e da A. BERTELLI & C. - MILANO

La réclame è l'anima del commercio



## ANEMIA

ed ogni sorta di debolezza  
nevrastenia ecc.

Guarigione radicale  
col celebre

**NEOBIOGENO**  
— **MALESANI**  
— **FALUZZA (Udine)**

In vendita presso tutte  
le buone Farmacie a  
L. 3 la bottiglia.

Rappresentante nel Veneto:

T. Montanari, Pordenone; pel resto d'Italia: Emilio Daina  
Via Tadino 34, Milano



**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1908 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio in cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata  
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**CHININA BANFI**  
alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare  
effetti meravigliosi. - Evita la calvizie,  
ritardata, lucida la chioma.

Denti sani e bianchi  
**DENTIFRICO BANFI**  
polvere - liquido - meraviglioso

VENEZIA  
**CASA MASELLI**

Riva Schiavoni  
affittasi appartamento mo-  
bilitato, per la stagione  
autunno invernale, con  
fort moderno, splendida  
posizione.

PREZZI MITI

**F. COGOLO, callista**

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

## Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.  
Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il gua-  
dagno gli sarà sufficiente.

Unico l'utile al diavole.

**DIVERTE E FA DIVERTIRE**

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Gas-Elettrica a luce Gas-Ac-  
cidentica per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI  
Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.

Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera

Rivolgetevi alla Ditta

**ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 89**

che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo  
Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.

Materiali delle primarie case - Garantito

### Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovatisi  
sempre in BOLOGNA, Via Solfarino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici

e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto  
si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere:  
oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui  
riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima  
sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari  
onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo  
della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e  
per l'Estero L. 6.

## Le necrologie per "IL PAESE,"

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di  
Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della  
Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono  
ESCLUSIVAMENTE

**Haasenstein e Vogler**

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Antica Casa OLII PURI D'OLIVA RIVIERA

Desiderando far provare la squisitezza dei  
suoi purissimi prodotti, spedisce a titolo di  
saggio:

Tipo Extra Vergine a Lit. 2.00  
" Soprafino da tavola " 1.90  
" Fino da cucina " 1.80

al Kg. netto, franco Stazione del compratore  
in eleganti damigiane da Kg. 30.50 gratis o con-  
tro assegno ferroviario sconto 10%.

Provare per convincersi dell'eccezionale su-  
periorità di questi tipi puri Riviera.  
Indirizzo: P. Varese - Porto Maurizio

**PRESERVATIVI**

NOVITA ISIGENICHE  
di gomma, vescica di pesce ed affini, per  
Signore e Signori, i migliori conosciuti  
sino ad oggi. Catalogo gratis in busta  
suggerata e non intestata inviando fran-  
cobollo da centesimi 20. - Massima se-  
gretezza. Scrivere: Casella postale n. 635,  
Milano.

## SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE

con annesso pensionato in

**LUBIANA (Austria)**

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 20 Agosto

I Corsi incominciano il 1. Ottobre 1913.

Chiedere informazioni e programmi ad

**ARTHUR MAHR**  
DIRETTORE E PROPRIETARIO

(1797-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**

raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo  
di pag. 428 con 9 tavole topografiche  
a litografia; il secondo di pag. 540  
con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipo-  
grafia Arturo Bosetti success. Tip  
Bardusco - Udine.

### Rottami Metalli vecchi

Rame - Ottone

Bronzo - Zinco - Piombo

Pacifong - Alluminio, ecc.

comprarsi a pronti contanti

Offrire a:

**ORIGONI & C.**

MILANO - Casella postale 1264

### SCHIARIMENTO!

l'unico antifecundativo estetico, sicuro  
efficace economico, che raccomandano  
ed adoperano più di 2000 medici per  
uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici  
NASSOVIA, Wiesbaden.

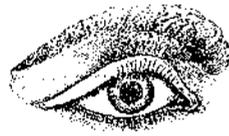
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50

in più.

Rivolgetevi al DEPOSITO DELLA

FABBRICA DI PRODOTTI CHI-  
MICI NASSOVIA 93 P. - Milano,  
Casella Postale 999.



## NON PIU'

## MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse  
settuagenario. Opuscolo esplicativo gratis. - Scrivere LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli - Telefono 18-84.

# La réclame e l'anima del commercio